

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1602B - Emissioni e rischi ambientali

OGGETTO: Programma di finanziamento per la concessione di contributi a favore di soggetti pubblici in attuazione della DGR n. 11-1667 del 17 luglio 2020. Approvazione bando e relativa modulistica. Prenotazioni di impegno di spesa su capitoli vari del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2020 e 2021.

Preso atto che la Giunta regionale, con deliberazione n. 95-9004 del 16 maggio 2019 ha:

- avviato, a supporto delle politiche di mobilità dei Comuni singoli o associati e degli Enti di Gestione delle Aree protette regionali, un intervento finalizzato allo sviluppo della mobilità sostenibile attraverso il rinnovo delle rispettive flotte pubbliche, approvando i criteri per l'erogazione di contributi a favore dei Comuni singoli o associati e degli Enti di Gestione delle Aree protette regionali, per lo sviluppo della mobilità sostenibile attraverso il rinnovo delle rispettive flotte pubbliche e prevedendo un ammontare complessivo di risorse pari ad euro 1.000.000,00, nell'ambito della Missione 09 "*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*", Programma 08 "*Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento*", in attuazione della legge regionale 7/2018, art. 22;

- demandato alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della suddetta deliberazione.

Con la determinazione dirigenziale n. 663/A1602A del 23 dicembre 2019 è stato approvato il Bando "*Contributi ai Comuni singoli o associati e agli Enti di Gestione delle Aree protette regionali per il rinnovo delle flotte pubbliche*" ed è stata impegnata la spesa complessiva di euro 1.000.000,00 (impegni nn. 3585, 3586 e 3588 annualità 2020) sul capitolo 270477/2020 "*Contributi per la sostituzione di mezzi con veicoli a basso impatto ambientale - risorse derivanti dalla riduzione di capitale sociale di Finpiemonte s.p.a. (art. 22, l.r. 7/2018)*" a favore dei beneficiari dei contributi successivamente ammessi a finanziamento.

Con la stessa determinazione dirigenziale è stata impegnata la spesa complessiva di € 118.233,38 (impegni n. 12972/2019 -riaccertato n. 8372/2020 - e n. 3584/2020) sul capitolo 142302 "*Spese per la gestione delle attività tecnico-amministrative relative agli interventi di cui all'art.22 della l.r. 7/2018 (riduzione capitale sociale Finpiemonte s.p.a.) - risorse di competenza della direzione A16000*" a favore di Finpiemonte s.p.a quale soggetto gestore del suddetto Bando.

Preso atto, inoltre, che la Giunta regionale ha disposto, con deliberazione n. 11-1667 del 17 luglio 2020, una modifica parziale dei criteri di cui al suddetto intervento, approvando un nuovo allegato descrittivo dei criteri (Allegato A "*Criteri per l'erogazione di contributi a favore di soggetti pubblici, per lo sviluppo della mobilità sostenibile attraverso il rinnovo delle rispettive flotte, l'acquisto di bici elettriche o cargo bike e per l'acquisto di tecnologia per lo smart working*"), prevedendo di:

- ampliare la platea dei beneficiari ad ulteriori soggetti pubblici individuati in Province e Città metropolitana di Torino, Università, EDISU - Ente regionale per il diritto allo studio universitario, Agenzie regionali e “subregionali”;
- integrare le tipologie di veicoli oggetto di acquisto con le categorie M3, L7e e l'alimentazione a GNL;
- escludere dalle spese finanziabili la tipologia del noleggio;
- incrementare gli importi dei contributi per l'acquisto dei veicoli, sempre nell'ambito della dotazione finanziaria complessiva del Bando;
- integrare le tipologie di veicoli oggetto di rottamazione con i veicoli di categoria M3 e i ciclomotori di categoria L2e, L5e, L7e ed XM e inserire anche le categorie euro 2/II e 3/III per i veicoli a benzina e ibridi benzina (benzina/metano o benzina/GPL) e la categoria euro 5/V per i veicoli diesel;
- introdurre l'acquisto di velocipedi, quali biciclette a pedalata assistita o cargo bike;
- prevedere l'acquisto di tecnologia finalizzate ad attivare e potenziare le modalità di esecuzione del lavoro agile o smart working e da mantenere anche dopo la cessazione dello stato di emergenza.

Con la stessa deliberazione la Giunta regionale ha inoltre stabilito:

- la copertura finanziaria del provvedimento con le risorse residuali, pari a 802.000,00 euro, nell'ambito del titolo 2 della Missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”, Programma 08 “Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento”, derivanti dalla rimodulazione del bando di cui alla DD n. 663/A1602A del 23 dicembre 2019;
- di demandare alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Emissioni e rischi ambientali l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione, nonché provvedere a darne la massima comunicazione.

Considerato inoltre che la Giunta regionale, con deliberazione n. **48-1868 del 7 agosto 2020**, ha parzialmente modificato la copertura finanziaria di cui alla d.g.r. n. 11-1667 del 17 luglio 2020 stabilendo, al fine di garantire la copertura delle istanze di contributo la cui istruttoria sarà conclusa nel 2021, la seguente ripartizione temporale e sui capitoli di spesa degli oneri derivanti dall'approvazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 11-1667 del 17 luglio 2020, fermo restando l'ammontare complessivo delle risorse disponibili pari a 802.000,00 euro e i destinatari ammessi a finanziamento nell'ambito del titolo 2 della Missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”, Programma 08 “Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento” come segue:

- euro 502.000,00 da prenotare sul capitolo 270477/2020 a seguito della riduzione degli impegni nn. 3585, 3586 e 3588 annualità 2020 sul capitolo 270477/2020 disposta con DD n. 419/A1602B del 12 agosto 2020;
- euro 150.000,00 da prenotare sul capitolo 270477/2021;
- euro 75.000,00 da prenotare sul capitolo 286906/2021;
- euro 75.000,00 da prenotare sul capitolo 277358/2021;

Ritenuto, pertanto, necessario rimodulare, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 11-1667 del 17 luglio 2020, il Bando “Contributi ai Comuni singoli o associati e agli Enti di Gestione delle Aree protette regionali per il rinnovo delle flotte pubbliche” e la relativa modulistica, approvati con DD n. 663/A1602A del 23 dicembre 2019 della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, secondo i nuovi criteri approvati dalla Giunta regionale nel seguente modo:

- approvare il nuovo “Bando per l'erogazione di contributi a favore di soggetti pubblici, per lo sviluppo della mobilità sostenibile attraverso il rinnovo delle rispettive flotte, l'acquisto di biciclette a pedalata assistita o cargo bike e per l'acquisto di tecnologia per lo smart working”, che, completo della relativa modulistica, è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- sostituire integralmente, con il sopra richiamato Allegato A, il bando e relativi allegati approvati con DD n. 663/A1602A del 23 dicembre 2019 della Direzione Ambiente, Energia e Territorio a far data dalla pubblicazione della presente determinazione dirigenziale;
- prenotare la spesa complessiva di € 802.000,00, a favore dei soggetti pubblici beneficiari del bando, del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2020 e 2021 come segue:
- euro 502.000,00 sul capitolo 270477/2020;
- euro 150.000,00 sul capitolo 270477/2021;
- euro 75.000,00 sul capitolo 286906/2021;
- euro 75.000,00 sul capitolo 277358/2021;

la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento;

- prevedere che, sempre nell'ambito della copertura massima di € 802.000,00, qualora ci fossero fra i beneficiari ammessi a contributo, soggetti pubblici individuabili quali società controllate o società partecipate, gli impegni di spesa, verranno assunti sui corretti capitoli 286906 "*Contributi per la sostituzione di mezzi con veicoli a basso impatto ambientale e altre iniziative a tutela della qualità dell'aria - risorse derivanti dalla riduzione di capitale sociale di Finpiemonte s.p.a. (art. 22, l.r. 7/2018) - trasf. ad imprese Controllate*" e 277358 "*Contributi per la sostituzione di mezzi con veicoli a basso impatto ambientale e altre iniziative a tutela della qualità dell'aria - risorse derivanti dalla riduzione di capitale sociale di Finpiemonte s.p.a. (art. 22, l.r. 7/2018) - trasf. ad imprese Partecipate*";

- confermare Finpiemonte s.p.a. quale soggetto gestore del Bando con cui è già attivo un contratto di affidamento di cui alla DD n. 663/A1602A del 23 dicembre 2019, ancora in corso di validità, tenuto conto che non derivano ulteriori oneri per le Parti a seguito della modifica dei criteri di cui alla deliberazione n. 11-1667 del 17 luglio 2020 in quanto gli stessi oneri sono già stati garantiti con impegni di spesa sul capitolo 142302 per complessivi € 118.233,38 (impegni n. 12972/2019 riaccertato nel n. 8372/2020 e n. 3584/2020);

- disporre la chiusura dello sportello telematico per la presentazione delle domande alla data di pubblicazione della presente determinazione dirigenziale e riaprirlo il 24 agosto 2020 al fine di adeguare la piattaforma informatica per la presentazione delle domande ai criteri del suddetto nuovo Bando nonché garantire la necessaria assistenza ai beneficiari nella presentazione delle domande, vista la contingenza del periodo estivo.

Preso atto della D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Direttiva Europea 2008/50CE
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155
- la legge regionale 7 Aprile 2000, n. 43
- l'articolo 15 della legge 241/1990
- il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" sottoscritto in data 09 giugno 2017
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
- la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8
- la DGR 16 - 1198 del 3 aprile 2020
- il d.lgs 31 marzo 1998, n. 112
- la legge 7 agosto 2015, n. 124
- l'articolo 34 d.lgs. 267/2000
- il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190

- la D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020

DETERMINA

in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazioni n. 95-9004 del 16 maggio 2019, n. 11-1667 del 17 luglio 2020 e n. 48-1868 del 7 agosto 2020:

- di approvare l'Allegato A, "*Bando per l'erogazione di contributi a favore di soggetti pubblici, per lo sviluppo della mobilità sostenibile attraverso il rinnovo delle rispettive flotte, l'acquisto di biciclette a pedalata assistita o cargo bike e per l'acquisto di tecnologia per lo smart working*" e i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in sostituzione dell'Allegato 1 e suoi allegati di cui alla DD n. 663/A1602A del 23 dicembre 2019 della Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

- di prendere atto che il Bando di cui al nuovo Allegato A è finanziato per un ammontare complessivo di risorse pari ad Euro € 802.000,00, a favore di soggetti pubblici, corrispondenti alla dotazione finanziaria complessiva, pari ad euro € 1.000.000,00, al netto della sommatoria dei contributi richiesti nell'ambito delle domande già ammesse a finanziamento incrementati degli ulteriori importi derivanti dall'applicazione dei nuovi criteri per la medesima tipologia di veicoli;

- prenotare la spesa complessiva di € 802.000,00, a favore dei soggetti pubblici beneficiari del bando, del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2020 e 2021 come segue:

- euro 502.000,00 sul capitolo 270477/2020;
- euro 150.000,00 sul capitolo 270477/2021;
- euro 75.000,00 sul capitolo 286906/2021;
- euro 75.000,00 sul capitolo 277358/2021;

la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- prevedere che, sempre nell'ambito della copertura massima di € 802.000,00, qualora ci fossero fra i beneficiari ammessi a contributo, soggetti pubblici individuabili quali società controllate o società partecipate, gli impegni di spesa, verranno assunti sui corretti capitoli 286906 "*Contributi per la sostituzione di mezzi con veicoli a basso impatto ambientale e altre iniziative a tutela della qualità dell'aria - risorse derivanti dalla riduzione di capitale sociale di Finpiemonte s.p.a. (art. 22, l.r. 7/2018) - trasf. ad imprese Controllate*" e 277358 "*Contributi per la sostituzione di mezzi con veicoli a basso impatto ambientale e altre iniziative a tutela della qualità dell'aria - risorse derivanti dalla riduzione di capitale sociale di Finpiemonte s.p.a. (art. 22, l.r. 7/2018) - trasf. ad imprese Partecipate*";

- di rimodulare, con un successivo provvedimento, il conto finanziario delle sopra citate prenotazioni a seguito delle risultanze dell'istruttoria e del provvedimento di concessione relativo al Bando in oggetto;

- di disporre, al fine di adeguare la piattaforma informatica per la presentazione delle domande al suddetto nuovo Bando nonché garantire la necessaria assistenza ai beneficiari nella presentazione delle domande, vista la contingenza del periodo estivo, la chiusura dello sportello telematico per la presentazione delle istanze dalla data di pubblicazione della presente determinazione fino alle ore 9.00 del 24 agosto 2020;

- di stabilire che le istanze di contributo da parte dei soggetti beneficiari potranno essere presentate a partire dalle ore 09.00 del 24 agosto 2020 fino alle ore 16.00 del 30 novembre 2020, salvo previo esaurimento delle risorse;

- di stabilire che il Bando resti aperto fino all'esaurimento delle risorse destinate al Programma, che potranno essere incrementate da eventuali ulteriori fondi, anche di provenienza statale, e comunque non oltre il 30

novembre 2020;

- di rinviare a successivi provvedimenti, sulla base delle risultanze istruttorie, l'individuazione delle istanze non ammissibili a contributo, l'approvazione dell'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento e l'approvazione delle istanze finanziabili;
- di confermare Finpiemonte s.p.a. quale soggetto gestore del Bando con cui è già attivo un contratto di affidamento di cui alla DD n. 663/A1602A del 23 dicembre 2019, ancora in corso di validità, tenuto conto che non derivano ulteriori oneri per le Parti a seguito della modifica dei criteri di cui alla deliberazione n. 11-1667 del 17 luglio 2020 in quanto gli stessi oneri sono già stati garantiti con impegni di spesa sul capitolo 142302 per complessivi € 118.233,38 (impegni n. 12972/2019 riaccertato nel n. 8372/2020 e n. 3584/2020);
- di dare atto che l'istruttoria delle istanze di contributo è effettuata da un apposito Comitato Tecnico di Valutazione individuato da Finpiemonte s.p.a., in cui almeno un componente sarà un funzionario appartenente al Settore Emissioni e Rischi Ambientali;
- di stabilire che le modalità e i termini di trasferimento a Finpiemonte s.p.a. delle risorse destinate alla gestione del Bando sono riportate nel Contratto di affidamento approvato con DD n. 663/A1602A del 23 dicembre 2019;
- di disporre la comunicazione del presente provvedimento al Settore Rapporti con Società Partecipate così come disposto dalla DGR n. 1-4172 del 14 novembre 2016.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR 120 o 60 giorni dalla data di pubblicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010 e nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 26, c. 1 del decreto legislativo 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1602B - Emissioni e rischi ambientali)
Firmato digitalmente da Aldo Leonardi

Allegato 1 – DEFINIZIONI

- 1. LAVORO AGILE (o smart working):** Il lavoro agile (o smart working) è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali e un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di lavoro; una modalità che aiuta il lavoratore a conciliare i tempi di vita e lavoro e, al contempo, favorire la crescita della sua produttività.

La definizione di smart working, contenuta nella Legge n. 81/2017, pone l'accento sulla flessibilità organizzativa, sulla volontarietà delle parti che sottoscrivono l'accordo individuale e sull'utilizzo di strumentazioni che consentano di lavorare da remoto (come ad esempio: pc portatili, tablet e smartphone).

Ai lavoratori agili viene garantita la parità di trattamento - economico e normativo - rispetto ai loro colleghi che eseguono la prestazione con modalità ordinarie.

- 2. CATEGORIE DEI VEICOLI:** Nel seguito vengono riportate le categorie dei veicoli previste dal presente bando ai sensi del Nuovo Codice della Strada all'art. 47, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285:

- **categoria M1:** veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente;
- **categoria M2:** veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima non superiore a 5 tonnellate;
- **categoria M3:** veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima superiore a 5 t;
- **categoria N1:** veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 tonnellate;
- **categoria N2:** veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 3,5 tonnellate ma non superiore a 12 tonnellate;
- **categoria N3:** veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 12 tonnellate;
- **categoria L2e:** veicoli a tre ruote la cilindrata del cui motore (se si tratta di motore termico) non supera i 50 cc e la cui velocità massima di costruzione (qualunque sia il sistema di propulsione) non supera i 45 km/h;
- **categoria L5e:** veicoli a tre ruote simmetriche rispetto all'asse longitudinale mediano, la cilindrata del cui motore (se si tratta di motore termico) supera i 50 cc o la cui velocità massima di costruzione (qualunque sia il sistema di propulsione) supera i 45 km/h;

- **categoria L7e:** i quadricicli, diversi da quelli di cui alla categoria L6e, la cui massa a vuoto è inferiore o pari a 400 kg (550 kg per i veicoli destinati al trasporto di merci), esclusa la massa delle batterie per i veicoli elettrici, e la cui potenza massima netta del motore è inferiore o uguale a 15 kW. Tali veicoli sono considerati come tricicli e sono conformi alle prescrizioni tecniche applicabili ai tricicli della categoria L5e salvo altrimenti disposto da specifiche disposizioni comunitarie.

3. DEFINIZIONE DEI VELOCIPEDI (Nuovo Codice della Strada all'art. 50 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285)

1. I velocipedi sono i veicoli con due ruote o più ruote funzionanti a propulsione esclusivamente muscolare, per mezzo di pedali o di analoghi dispositivi, azionati dalle persone che si trovano sul veicolo; sono altresì considerati velocipedi le biciclette a pedalata assistita, dotate di un motore ausiliario elettrico avente potenza nominale continua massima di 0,25 KW la cui alimentazione è progressivamente ridotta ed infine interrotta quando il veicolo raggiunge i 25 km/h o prima se il ciclista smette di pedalare.

2. I velocipedi non possono superare 1,30 m di larghezza, 3 m di lunghezza e 2,20 m di altezza.

4. FIRMA DIGITALE: per firma digitale si intende una firma elettronica qualificata, secondo la definizione fornita all'art. 3 del Reg. (UE) 910/2014, che integra e sostituisce il D. lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale". La firma digitale serve per la sottoscrizione dei documenti informatici, ossia consente di firmare digitalmente qualunque documento (file) informatico, ad esempio firmare una domanda o i documenti richiesti.

È l'equivalente informatico di una firma autografa apposta su carta ed ha il suo stesso valore legale. La sua funzione è quella di garantire autenticità, integrità e validità di un documento assicurandone la provenienza e garantendone l'inalterabilità dello stesso. -> Rif. normativo: art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e succ. modifiche (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Non è pertanto considerata firma digitale il Certificato di identificazione/autenticazione CNS (Carta Nazionale dei Servizi) che serve per assicurare l'accesso sicuro e l'identificazione certa nei servizi telematici. La Carta Nazionale dei Servizi (CNS) è lo strumento che consente l'identificazione certa dell'utente (titolare del certificato) in rete per i servizi online e i siti web della Pubblica Amministrazione, come ad esempio i servizi consultabili sul sito dell'Agenzia Delle Entrate (fisconline/entratel), del Registro Imprese, INPS, ecc... -> Rif. normativo: art. 66 del D.Lgs. 82/2005 e succ. modifiche (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Maggiori informazioni sulla definizione di "firma elettronica qualificata" di cui al Reg. (UE) 910/2014, sono disponibili al seguente link: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>.

Si ricorda che la firma digitale dovrà essere riconoscibile con un sistema idoneo, altrimenti la domanda sarà considerata non ricevibile e l'intero progetto decadrà.

Allegato 2 - ITER DEI PROCEDIMENTI

1. Istruttoria e concessione

Le domande vengono esaminate in ordine cronologico di invio telematico. Al termine dell'istruttoria, Finpiemonte comunica l'esito al beneficiario inviando una PEC o una lettera raccomandata.

L'istruttoria porta ad uno degli esiti descritti di seguito:

- *Domanda concessa* – con la concessione matura il diritto per il beneficiario a ricevere l'agevolazione e l'obbligo per l'amministrazione a erogarla. Non necessariamente le tempistiche di concessione ed erogazione coincidono;
- *Valutazione sospesa per richiesta di integrazioni* – il soggetto beneficiario deve presentare le integrazioni richieste entro **30 giorni** dal ricevimento della comunicazione di Finpiemonte;
- *Domanda respinta* – il richiedente ha diritto di presentare eventuali osservazioni rispetto all'esito entro **30 giorni** dal ricevimento della comunicazione di Finpiemonte.

Le comunicazioni interrompono i termini del procedimento, che riprendono a decorrere dalla ricezione dei documenti inviati dal soggetto beneficiario o dalla scadenza del termine per la loro presentazione.

2. Controllo delle rendicontazioni (per le domande della Linea A "veicoli")

Finpiemonte esamina la rendicontazione finale entro **60 giorni** dal ricevimento dei documenti, con le seguenti modalità:

1. esame dei documenti presentati dal beneficiario
2. eventuali sopralluoghi presso il beneficiario, a cura della Regione Piemonte

allo scopo di verificare la corrispondenza del progetto presentato rispetto a quello ammesso all'agevolazione e la congruità dei costi sostenuti.

Al termine della verifica finale, Finpiemonte:

- a) comunica l'esito positivo al beneficiario
oppure
- b) richiede al beneficiario eventuali integrazioni ai documenti presentati
oppure
- c) comunica al beneficiario le non conformità rilevate e il conseguente esito negativo dell'esame, avviando il procedimento di revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.

Nei casi previsti ai punti b), il beneficiario ha **30 giorni** di tempo dal ricevimento della comunicazione di Finpiemonte per inviare le integrazioni richieste.

Se entro questo termine il soggetto beneficiario:

1. invia le integrazioni richieste e vengono accolte;
2. non invia le integrazioni richieste;

oppure

3. le osservazioni presentate non vengono accolte

nei 30 giorni successivi, Finpiemonte chiude il procedimento di verifica finale con esito positivo nel caso 1; con esito negativo nei casi 2 e 3 con conseguente avvio del procedimento di revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.

3. Revoca

3.1 Avvio del procedimento di revoca

Finpiemonte invia al beneficiario la comunicazione di avvio del procedimento di revoca, indicando:

1. l'oggetto del procedimento,
2. le cause,
3. il responsabile del procedimento,
4. le modalità con cui può richiedere l'accesso agli atti amministrativi.

Il beneficiario può presentare le proprie argomentazioni per opporsi al procedimento di revoca **entro 20 giorni** dal ricevimento della comunicazione di Finpiemonte, a mezzo raccomandata a/r o PEC.

Finpiemonte esamina la documentazione presentata entro 30 giorni.

A seguito dell'esame, si possono verificare i due casi seguenti:

- a) Finpiemonte accoglie le osservazioni presentate, le agevolazioni concesse vengono confermate, il procedimento di revoca viene archiviato e se ne dà comunicazione al beneficiario

oppure

- b) nel caso in cui il beneficiario non abbia presentato contro-argomentazioni o queste non siano state accolte, Finpiemonte procede alla revoca delle agevolazioni.

3.2 Provvedimento di revoca delle agevolazioni

Finpiemonte comunica al beneficiario la revoca delle agevolazioni concesse, chiedendo la restituzione degli importi dovuti entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di revoca.

In caso di mancato pagamento delle somme richieste nei termini previsti la Regione Piemonte avvierà la procedura di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14/04/1910, n. 639 avvalendosi della società Soris s.p.a.; Regione Piemonte presenterà altresì denuncia per danno erariale alla Procura della Corte dei Conti ai sensi degli artt. 52 e seguenti del d.lgs. 26/08/2016, n. 174 (Codice di giustizia contabile).

Allegato 3 – MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE (per la Linea A “veicoli”)

I beneficiari, entro 6 mesi dalla concessione dell’agevolazione, dovranno trasmettere a Finpiemonte la rendicontazione finale al seguente indirizzo PEC finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it.

Si precisa che la documentazione può essere trasmessa in formato .p7m con firma digitale o in formato .pdf previa scansione opportunamente firmata.

Documentazione relativa alla rendicontazione finale

1. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l’importo della spesa sostenuta con l’indicazione per ogni fattura di spesa della data e della modalità di pagamento;
2. Certificato di rottamazione del veicolo di proprietà del soggetto beneficiario del contributo;
3. Copia della carta di circolazione del nuovo veicolo acquistato o noleggiato a lungo termine, da cui si evinca la massa/peso del veicolo e la tipologia di alimentazione¹;

1 Nel caso di ibrido dovrà essere specificato se si tratta di Full Hybrid o Hybrid Plug In.

Allegato 4 - RIFERIMENTI NORMATIVI COMPLETI

- Normativa nazionale:

- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 (*Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa*).

- Atti normativi regionali:

- legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 *“Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico”*
- Deliberazione del Consiglio regionale 25 Marzo 2019, n. 364 – 6854 *“Approvazione del Piano Regionale di Qualità dell'Aria ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43”*;
- Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2019 n. 95-9004 *“Approvazione dei criteri per l'erogazione di contributi a favore dei Comuni singoli o associati e degli Enti di Gestione delle Aree protette regionali, per lo sviluppo della mobilità sostenibile attraverso il rinnovo delle rispettive flotte pubbliche”*;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 8-199 del 09/08/2019 *“d.g.r. 22-5139 del 05.06.2017. Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel Bacino Padano. Aggiornamento dello schema di ordinanza sindacale tipo per le misure strutturali e temporanee, di cui alla d.g.r. 28 settembre 2018, n. 57-7628 e del relativo elenco dei comuni chiamati ad attuare le limitazioni per la stagione 2019/2020.”*
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 11-1667 del 17 luglio 2020 *“Erogazione di contributi a favore dei Comuni singoli o associati e degli Enti di Gestione delle Aree protette regionali per lo sviluppo della mobilità sostenibile attraverso il rinnovo delle rispettive flotte pubbliche. Disposizioni e parziale modifica dei criteri di cui alla DGR 95-9004 del 16.05.2019”*.



A: FINPIEMONTE S.p.A.

Deliberazione del Consiglio regionale 25 Marzo 2019, n. 364-6854

Deliberazione della Giunta regionale n. 11-1667 del 17 luglio 2020

Bando per l'erogazione di contributi a favore di soggetti pubblici, per lo sviluppo della mobilità sostenibile attraverso il rinnovo delle rispettive flotte, l'acquisto di bici elettriche o cargo bike e per l'acquisto di tecnologia per il lavoro agile o smart working -Premialità emergenza COVID 19

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____ Nato/a a _____ Provincia il _____ (in alternativa per Stato estero: nato in _____ il _____) Residente in _____ Provincia _____ (in alternativa per Stato estero: residente in _____ città _____) CAP _____ Indirizzo _____ n. _____ Codice Fiscale _____
 Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____ rilasciato da _____ in data _____

In qualità di:

- Legale rappresentante
- Soggetto delegato con poteri di firma (copia della delega ove non allegata in domanda)

dell'Ente: _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

CHIEDE

La premialità per (barrare alternativamente una delle 2 opzioni):

- Linea A: veicoli;
- Linea B: velocipedi;

E a tal fine DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

(inserire qui una breve descrizione dell'utilizzo del bene acquistato nell'ambito dell'emergenza Covid-19)

DATA

NOME E COGNOME DEL FIRMATARIO



Bando per l'erogazione di contributi a favore di soggetti pubblici, per lo sviluppo della mobilità sostenibile attraverso il rinnovo delle rispettive flotte, l'acquisto di bici elettriche o cargo bike e per l'acquisto di tecnologia per il lavoro agile o smart working

n.	Tipologia di spesa*	Descrizione fattura	Fornitore	Importo fattura	Importo fattura al netto dell'IVA	Estremi fattura	Estremi dell'atto di liquidazione	Estremi del mandato di pagamento
1								
2								
3								
				IMPORTO TOTALE SPESE €				

* voci di spesa inserite nel modulo di domanda
(es. bicicletta a pedalata assistita)

Data

NOME E COGNOME del firmatario



Bando per l'erogazione di contributi a favore di soggetti pubblici, per lo sviluppo della mobilità sostenibile attraverso il rinnovo delle rispettive flotte, l'acquisto di bici elettriche o cargo bike e per l'acquisto di tecnologia per il lavoro agile o smart working

n.	Tipologia di spesa	Descrizione Fattura	Fornitore	Importo fattura	Importo fattura al netto dell'IVA	Estremi fattura	Estremi dell'atto di liquidazione	Estremi del mandato di pagamento
1								
2								
3								
			IMPORTO TOTALE SPESE €					

Data

NOME E COGNOME del firmatario



**Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Emissioni e Rischi ambientali**

Deliberazione del Consiglio regionale 25 Marzo 2019, n. 364-6854

Deliberazione della Giunta regionale n. 11-1667 del 17 luglio 2020

Bando per l'erogazione di contributi a favore di soggetti pubblici, per lo sviluppo della mobilità sostenibile attraverso il rinnovo delle rispettive flotte, l'acquisto di bici elettriche o cargo bike e per l'acquisto di tecnologia per lo smart working

Approvato con Determinazione Dirigenziale n. ___ del ___/___/2020

1. FINALITÀ E RISORSE

Obiettivo del bando è supportare i soggetti pubblici indicati al successivo par. 3.1 nella realizzazione di interventi connessi alla mobilità sostenibile, con l'obiettivo di ridurre le emissioni in atmosfera e quindi la qualità dell'aria.

L'iniziativa si affianca agli interventi di limitazione della circolazione previsti con la D.G.R. n. 42-5805 del 20/10/2017, con la D.G.R. n. 57-7628 del 28/09/2018 e con la D.G.R. n. 8-199 del 09/08/2019. Il bando vuole inoltre essere un utile strumento a supporto dei beneficiari a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

In particolare il bando prevede la concessione di un contributo a fondo perduto per la realizzazione dei seguenti interventi:

- sostituzione dei veicoli con nuovi veicoli a basso impatto ambientale;
- acquisto di velocipedi;
- acquisto di tecnologia per lo smart working¹ dei dipendenti.

La dotazione finanziaria del bando è costituita dai residui della gestione della precedente misura approvata con Determinazione Dirigenziale n. 663 del 23/12/2019.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1 Norma che istituisce l'aiuto

Il Bando è finanziato nell'ambito della Deliberazione del Consiglio regionale 25 Marzo 2019, n. 364 – 6854 *“Approvazione del Piano Regionale di Qualità dell’Aria ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43”*, della Delibera della Giunta Regionale 16 maggio 2019 n. 95-9004 *“Approvazione dei criteri per l'erogazione di contributi a favore dei Comuni singoli o associati e degli Enti di Gestione delle Aree protette regionali, per lo sviluppo della mobilità sostenibile attraverso il rinnovo delle rispettive flotte pubbliche”* e della Delibera della Giunta Regionale n. 11-1667 del 17 luglio 2020 *“Erogazione di contributi a favore dei Comuni singoli o associati e degli Enti di Gestione delle Aree protette regionali per lo sviluppo della mobilità sostenibile attraverso il rinnovo delle rispettive flotte pubbliche. Disposizioni e parziale modifica dei criteri di cui alla DGR 95-9004 del 16.05.2019”*.

Riferimenti completi a tutta la normativa applicabile sono riportati nell'Allegato 4 al Bando

3. CONTENUTI

3.1 Beneficiari

Il bando è rivolto a:

- Province piemontesi;
- Città Metropolitana di Torino;
- Comuni piemontesi,
- Unioni di Comuni piemontesi,

¹ Per maggiori sulla definizione di smart working (o lavoro agile) fare riferimento all'Allegato 1.

- Università piemontesi;
- EDISU – Ente regionale per il diritto allo studio universitario;
- Agenzie regionali e “subregionali”;
- ai seguenti parchi:
 1. Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie;
 2. Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali;
 3. Ente di gestione delle aree protette del Po Collina torinese;
 4. Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime;
 5. Ente di gestione delle aree protette del Monviso;
 6. Ente di gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese;
 7. Ente di gestione delle aree protette del Po Vercellese Alessandrino;
 8. Ente di gestione del parco Paleontologico Astigiano;
 9. Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore;
 10. Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia;
 11. Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola;
 12. Ente di gestione dei Sacri Monti;

3.2 Interventi ammissibili

Il bando prevede n. 3 linee agevolative:

- **Linea A:** veicoli;
- **Linea B:** velocipedi;
- **Linea C:** smart working.

Tutto quanto viene agevolato con il presente bando non può essere utilizzato per produrre vantaggi economici al soggetto beneficiario.

3.2.1 – Linea A (“veicoli”)

Sono ammissibili investimenti per l’acquisto di veicoli aventi le seguenti caratteristiche:

CARATTERISTICHE VEICOLI DA ACQUISTARE	
Categorie da Nuovo Codice della Strada ²	Alimentazione
M1, M2, M3	<ul style="list-style-type: none">• Elettrico puro;• Ibrido (benzina/elettrico solo Full Hybrid o Hybrid Plug In³);• Metano o GPL esclusivo;• Metano o GPL bifuel (benzina/metano e benzina/GPL);• Gas Naturale Liquefatto (GNL)
N1, N2, N3, L7e	

previa rottamazione di un pari numero di veicoli di proprietà dei suddetti soggetti beneficiari aventi le seguenti caratteristiche:

CARATTERISTICHE VEICOLI DA ROTTAMARE	
Categorie da Nuovo Codice della Strada ⁴	Alimentazione
M1, M2, M3	<ul style="list-style-type: none">• benzina: fino ad euro 3/III incluso;• ibridi benzina (benzina/metano o benzina/GPL): fino ad euro 3/III incluso;• diesel: fino ad euro 5/V incluso;• <u>SOLO per la categoria L ed XM</u>: è ammessa l’alimentazione miscela olio lubrificante/benzina.
N1, N2, N3	
L2e, L5e, L7e, XM	

3.2.2 – Linea B (“velocipedi”)

Sono ammissibili investimenti per l’acquisto di velocipedi nuovi di fabbrica non ad uso sportivo così come definiti all’art. 50 del Nuovo Codice della Strada⁵ aventi le seguenti caratteristiche:

1. biciclette a pedalata assistita (dotate di un motore ausiliario elettrico avente potenza nominale continua massima di 0,25 KW la cui alimentazione è progressivamente ridotta ed infine interrotta quando il veicolo raggiunge i 25 km/h o prima se il ciclista smette di pedalare);
2. biciclette cargo o tricicli da carico (velocipedi con forma e dimensioni eccedenti quelle delle biciclette, attrezzati per la consegna ed il trasporto di merci o persone, conformi a quanto previsto dal Nuovo Codice della Strada).
3. biciclette cargo o tricicli da carico a pedalata assistita (velocipedi aventi le stesse caratteristiche di cui al punto 2 e dotate di un motore ausiliario elettrico avente potenza nominale continua massima di 0,25 KW la cui

² Per maggiori dettagli fare riferimento all’Allegato 1.

³ Con funzionamento ibrido multimodale come definito dal Decreto-Legge n. 83 del 22/06/2012, convertito con modificazioni della Legge 7 agosto 2012, n. 134, al capo IV-bis “Disposizioni per favorire lo sviluppo della mobilità mediante veicoli a basse emissioni complessive” (definizioni di cui all’art. 17-bis).

⁴ Per maggiori dettagli fare riferimento all’Allegato 1.

⁵ Per maggiori dettagli fare riferimento all’Allegato 1.

alimentazione è progressivamente ridotta ed infine interrotta quando il veicolo raggiunge i 25 km/h o prima se il ciclista smette di pedalare).

3.2.3 – Linea C (“smart working”)

Sono ammissibili investimenti per l’acquisto di tecnologia inerente le seguenti voci:

- spese per acquisto di notebook⁶, tablet e altri device purché finalizzati al lavoro a distanza; spese per l’acquisto di tecnologie e servizi in cloud in grado di garantire forme di collaborazione a distanza; spese per acquisto e installazione VPN, VoiP, sistemi di Backup / ripristino dei dati Sicurezza di rete;
- spese per acquisto di strumentazione e servizi per la connettività (es. smartphone, modem e router Wi-Fi, switch, antenne, ecc.).

3.3 Costi ammissibili

3.3.1 – Linea A (“veicoli”)

Nella presente linea sono ammesse le spese di acquisto del/i veicolo/i, al netto dell’IVA.

I veicoli acquistati devono essere nuovi di fabbrica, omologati dal costruttore e immatricolati per prima ed unica volta in Italia. Non sono ammissibili gli acquisti di veicoli già immatricolati cosiddetti “a KM 0”. La data di acquisto rilevabile dalla fattura (o da documentazione equivalente) deve essere pari o successiva alla data di approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale contenente i criteri per la definizione del presente bando e pertanto successiva al 17 luglio 2020.

Non è ammissibile l’acquisto di beni usati. Non è ammissibile l’acquisizione tramite noleggio a breve o lungo termine.

I veicoli acquistati dovranno rimanere di proprietà del soggetto beneficiario per almeno **4 anni** dalla data di concessione del contributo.

In caso di richiesta della premialità prevista al successivo paragrafo 3.4.1, i veicoli devono essere utilizzati per le finalità dichiarate nel bando per lo stesso periodo di tempo, ovvero fino alla conclusione dell’emergenza sanitaria.

Il certificato di rottamazione del veicolo sostituito deve avere una data compresa pari o successiva alla data di approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale contenente i criteri per la definizione del presente bando, pertanto successiva al 17 luglio 2020.

3.3.2 – Linea B (“velocipedi”)

Nella presente linea sono ammesse le spese di acquisto del/i velocipede/i, al netto dell’IVA.

I velocipedi acquistati devono essere nuovi e non a uso sportivo. La data di acquisto rilevabile dalla fattura (o da documentazione equivalente) deve essere pari o successiva al 23/02/2020, data di entrata in vigore del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”.

Non è ammissibile l’acquisto di beni usati. Non è ammissibile l’acquisizione tramite noleggio a breve o lungo termine.

I velocipedi acquistati dovranno rimanere di proprietà del soggetto beneficiario per almeno **4 anni** dalla data di concessione del contributo.

In caso di richiesta della premialità prevista al successivo paragrafo 3.4.2, i velocipedi devono essere utilizzati per le finalità dichiarate nel bando per lo stesso periodo di tempo, ovvero fino alla conclusione dell’emergenza sanitaria.

⁶ Ad esempio computer portatile

3.3.3 – Linea C (“smart working”)

Nella presente linea sono ammesse le spese di acquisto di componenti hardware e software, al netto dell’IVA.

I beni acquistati devono essere nuovi. Non è ammissibile l’acquisto di beni usati. Non è ammissibile l’acquisizione tramite noleggio a breve o lungo termine.

La data di acquisto rilevabile dalla fattura (o da documentazione equivalente) deve essere pari o successiva al 23/02/2020, data di entrata in vigore del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”.

La tecnologia acquistata dovrà rimanere di proprietà del soggetto beneficiario ed essere utilizzare per smart working per almeno **3 anni** dalla data di concessione del contributo.

3.4 Tipologia ed entità delle agevolazioni

3.4.1 – Linea A (“veicoli”)

L’agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto determinato sulla base della tabella sotto riportata:

	N1, L7e	N2 >3,5 – <7t	N2 >=7 – <12 t	N3	M1	M2	M3
ELETTRICO PURO	€10.000	€11.000	€14.000	€20.000	€10.000	€11.000	€20.000
IBRIDO (Full Hybrid o Hybrid Plug In)							
METANO (MONO E BIFUEL)	€7.000	€8.000	€10.000	€16.000	€7.000	€8.000	€16.000
GPL (MONO E BIFUEL) – GNL (MONOFUEL)							

Ciascun beneficiario può acquistare **fino a n. 10 veicoli** a valere sulla presente linea, a fronte di un numero equivalente di veicoli rottamati.

E’ inoltre prevista una **premialità** pari al 10% del contributo totale richiesto nella domanda nel caso in cui il soggetto beneficiario utilizzi/intenda utilizzare TUTTI i veicoli oggetto della domanda nell’ambito dell’emergenza sanitaria causata dal Covid-19⁷.

In ogni caso l’ammontare del contributo concesso non può superare l’importo della spesa sostenuta, al netto dell’IVA.

⁷ L’utilizzo nell’ambito dell’emergenza Covid-19 dovrà essere descritta dal soggetto beneficiario in un apposito documento da allegare alla domanda.

3.4.2 – Linea B (“velocipedi”)

L’agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto determinato sulla base della tabella sotto riportata:

	Contributo
Bicicletta a pedalata assistita	€ 500,00
Bicicletta cargo o triciclo da carico, assimilabile ad un velocipede	€ 750,00
Bicicletta o cargo o triciclo da carico a pedalata assistita, assimilabile ad un velocipede	€ 1.000

Ciascun beneficiario può acquistare **fino a n. 10 velocipedi** a valere sulla presente linea.

E’ inoltre prevista una **premialità** pari al 10% del contributo totale richiesto nella domanda nel caso in cui il soggetto beneficiario utilizzi/intenda utilizzare TUTTI i velocipedi oggetto della domanda nell’ambito dell’emergenza sanitaria causata dal Covid-19⁸.

In ogni caso l’ammontare del contributo concesso non può superare l’importo della spesa sostenuta, al netto dell’IVA.

3.4.3 – Linea C (“smart working”)

L’agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto così determinato:

N. dipendenti del soggetto beneficiario	Contributo
fino a 50 dipendenti	50% fino ad un massimo di 15.000 euro
da 51 a 250 dipendenti	50% fino ad un massimo di 25.000 euro
oltre 250 dipendenti	50% fino ad un massimo di 50.000 euro

Il contributo è comprensivo del costo dell’hardware e del software.

Ciascun soggetto beneficiario può presentare **1 sola domanda** e può ricevere al massimo un contributo pari a quanto definito nella suddetta tabella.

In ogni caso l’ammontare del contributo concesso non può superare l’importo della spesa sostenuta, al netto dell’IVA.

3.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Per tutte le linee di finanziamento il cumulo dell’agevolazione con aiuti concessi da altre fonti è consentito per gli stessi costi ammissibili, fermo restando il non superamento dell’importo rendicontato.

⁸ L’utilizzo nell’ambito dell’emergenza Covid-19 dovrà essere descritta dal soggetto beneficiario in un apposito documento da allegare alla domanda.

4. PROCEDURE

La gestione dei procedimenti relativi alla valutazione delle domande, alla concessione dell'agevolazione, ai successivi controlli documentali e all'eventuale revoca dell'agevolazione è affidata a Finpiemonte SpA (nel seguito "Finpiemonte").

4.1 Come presentare la domanda

Le domande devono essere inviate via Internet⁹, a partire dalle ore 9,00 del 24/08/2020 ed entro le ore 16,00 del 30/11/2020, compilando il modulo telematico disponibile sul sito:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/attivita-economico-produttive/servizi/861-bandi-2014-2020-finanziamenti-domande>. Un fac simile della domanda è riportato in Allegato 5 al bando.

La procedura di presentazione delle domande è "a sportello" e, pertanto, le stesse possono essere presentate continuativamente, fatte salve eventuali comunicazioni di termine/sospensione da parte di Finpiemonte.

Il richiedente dovrà procedere all'upload e contestuale invio della domanda, previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante o del soggetto delegato interno al soggetto beneficiario con poteri di firma, unitamente a tutta la documentazione obbligatoria riportata nel seguito del presente paragrafo.

A tal proposito si segnala che non saranno considerate ricevibili e pertanto decadranno:

- le domande per le quali non siano rispettati i termini e le modalità sopra indicati;
- le domande prive di riconoscimento della firma digitale¹⁰ con un sistema idoneo¹¹;
- le domande non accompagnate da tutti i documenti obbligatori indicati nel seguito del paragrafo.

4.1.1 Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda Linea A "veicoli":

- A) **SCANSIONE DEL LIBRETTO¹² DI CIRCOLAZIONE DEL VEICOLO DA SOSTITUIRE (OPPURE GIÀ SOSTITUITO¹³)** intestato al soggetto richiedente e oggetto di rottamazione;
- B) **(NEL CASO DI PREMIALITÀ) DESCRIZIONE DELL'UTILIZZO DEL VEICOLO NELL'AMBITO DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19** da redigere secondo il modello disponibile sul sito di Finpiemonte (Allegato 6);

4.1.2 Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda Linea B "velocipedi":

- A) **FILE EXCEL CONTENENTE L'ELENCO DELLE FATTURE** attestanti la spesa sostenuta per l'acquisto dei velocipedi secondo il modello disponibile sul sito di Finpiemonte (Allegato 7);
- B) **(NEL CASO DI PREMIALITÀ) DESCRIZIONE DELL'UTILIZZO DEL VELOCIPEDE NELL'AMBITO DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19** da redigere secondo il modello disponibile sul sito di Finpiemonte (Allegato 6);

⁹ Al fine di inviare telematicamente la domanda, è necessario che il beneficiario, una volta effettuate le verifiche richieste dalla piattaforma FINDOM e conclusa la domanda, scarichi il file della domanda, lo firmi digitalmente, ne esegua l'upload a sistema e prema il tasto "Invia".

¹⁰ Firma digitale in formato CADES (.p7m). Per la definizione di "FIRMA DIGITALE" si veda l'Allegato 1, punto 1.

¹¹ Tra questi si citano, a titolo non esaustivo, i sistemi Dike, InfoCert, Postacert, pdf, DSS (Digital Signature Service).

¹² O dei libretti, qualora il soggetto beneficiario decida di presentare una domanda proponendo la sostituzione di più veicoli.

¹³ Entro il termine previsto al par. 3.3.

4.1.3 Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda Linea C “smart working”:

- a) **FILE EXCEL CONTENENTE L’ELENCO DELLE FATTURE** attestanti la spesa sostenuta per l’acquisto di componenti hardware e software secondo il modello disponibile sul sito di Finpiemonte (Allegato 8);

4.1.4 Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda di tutte le Linee:

- a) qualora il modulo di domanda sia firmato da un soggetto delegato, **COPIA DELLA DELEGA** che conferisce il potere di firma e **COPIA DEL DOCUMENTO D’IDENTITÀ DEL SOGGETTO FIRMATARIO** in corso di validità. L’atto di delega dovrà essere firmato con firma autografa dal delegante e contenere l’indicazione del ruolo che il delegato ricopre all’interno del soggetto richiedente.

4.2 Come viene valutata la domanda e comunicato l’esito

Le domande vengono esaminate in ordine cronologico di invio telematico. Nel dettaglio vengono svolte le seguenti verifiche:

- a. **RICEVIBILITÀ:** possesso da parte della domanda dei requisiti richiesti (invio nei modi e tempi corretti, completezza e regolarità dei documenti);
- b. **AMMISSIBILITÀ:** possesso da parte del soggetto richiedente dei requisiti soggettivi richiesti (in particolare quelli del paragrafo 3.1) e compatibilità dell’investimento con le prescrizioni del bando;
- c. **TECNICA E DI MERITO:** congruità e pertinenza del contributo richiesto e sua corrispondenza alle prescrizioni del bando.

Finpiemonte conduce in autonomia l’istruttoria di ricevibilità e ammissibilità. Nel caso in cui l’esito dell’istruttoria di ricevibilità e ammissibilità sia positivo, viene effettuata l’istruttoria tecnica e di merito. Per l’istruttoria tecnica e di merito Finpiemonte si avvale di un “Comitato Tecnico di Valutazione”¹⁴, che esprime un parere vincolante.

In caso di approvazione della domanda, Finpiemonte adotta il provvedimento di concessione dell’agevolazione previa verifica di quanto previsto ai seguenti punti:

- A) che il beneficiario non si trovi nella condizione di dover restituire a Finpiemonte somme derivanti da altre agevolazioni precedentemente concesse (fatta eccezione per le regolari rate dei piani di ammortamento o per dilazioni di pagamento già accordate) e, eventualmente, comunica le tempistiche di restituzione delle stesse;
- B) previa verifica del rispetto di eventuali ulteriori adempimenti specifici definiti in fase istruttoria.

Nel caso in cui siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti A), e B) Finpiemonte emette il provvedimento di concessione dell’agevolazione.

Sul presente bando Finpiemonte prevede la “gestione fuori plafond” delle domande di agevolazione, la quale comporta l’istruttoria delle domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Nel caso in cui il numero delle domande ammesse superi la dotazione del bando, si verifica la “gestione fuori plafond” e il procedimento di ammissione all’agevolazione si intende sospeso ed eventualmente riavviato solo nel momento in cui si rendessero disponibili ulteriori risorse.

¹⁴ Il Comitato Tecnico di Valutazione è costituito da componenti di Regione Piemonte e di Finpiemonte.

4.3 Come rendicontare le spese e ottenere l'erogazione dell'agevolazione

4.3.1 – Linea A (“veicoli”)

I beneficiari entro **6 mesi** dalla data di concessione dell'agevolazione devono:

- acquistare il nuovo veicolo
- rottamare il veicolo sostituito;
- trasmettere a Finpiemonte la rendicontazione finale.

Finpiemonte esamina la rendicontazione finale entro 60 gg dal ricevimento e comunica alla Regione Piemonte l'elenco dei beneficiari per cui è necessario procedere con l'erogazione del contributo ed i relativi importi, previa verifica della regolarità contributiva (richiesta Durc). Entro 30 giorni dal ricevimento della positiva valutazione della rendicontazione finale di Finpiemonte la Regione provvede a emettere l'atto di liquidazione.

Informazioni di dettaglio sulle modalità di compilazione delle rendicontazioni e la relativa modulistica sono pubblicate sul sito www.finpiemonte.it (si veda anche Allegato 3).

4.3.2 – Linea B (“velocipedi”) e Linea C (“smart working”)

Finpiemonte, a seguito della positiva concessione dell'agevolazione, comunica alla Regione Piemonte l'elenco dei beneficiari per cui è necessario procedere con l'erogazione del contributo ed i relativi importi, previa verifica della regolarità contributiva (richiesta Durc). Entro 30 giorni dal ricevimento della positiva valutazione della rendicontazione finale di Finpiemonte la Regione provvede a emettere l'atto di liquidazione.

4.4 Proroghe e variazioni (nel caso di interventi in Linea A “veicoli”)

Le proroghe alla rendicontazione dell'investimento che comportano il superamento del termine massimo dei 6 mesi devono essere richieste preventivamente a Finpiemonte con adeguata motivazione. Non sono consentite proroghe superiori a 3 mesi rispetto a tale termine massimo, salvo cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà del beneficiario e casi particolari che dovranno essere adeguatamente motivati e documentati.

In caso di variazione di investimento si specifica fin da ora che l'importo concesso potrà eventualmente diminuire ma non potrà aumentare. In ogni caso le variazioni di investimento saranno valutate al momento dell'esame della rendicontazione delle spese, eventualmente con il supporto del Comitato Tecnico di Valutazione.

4.5 Termini del procedimento

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di contributo, di valutazione della stessa e di concessione dell'agevolazione, e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi soggetti coinvolti:

Attività	Soggetto che ha in carico l'attività	Scadenza	Possibilità di proroga
Istruttoria di ricevibilità, ammissibilità, tecnica e di merito e comunicazione	Finpiemonte	Entro 90 giorni dalla presentazione della domanda	No. Tuttavia il termine si interrompe in caso di richiesta di integrazioni e fino al ricevimento di

dell'esito			quanto richiesto
Invio documenti integrativi alla domanda richiesti da Finpiemonte	Beneficiario	Entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di Finpiemonte	Solo per motivi straordinari adeguatamente motivati
Concessione del contributo	Finpiemonte	Successivamente alla conclusione delle positive verifiche per la concessione previste al paragrafo 4.2	No. Tuttavia il termine si interrompe in caso di richiesta di integrazioni e fino al ricevimento di quanto richiesto
Opposizione al rigetto della domanda	Beneficiario	Entro 30 giorni dal ricevimento del preavviso di rigetto	Sì
<u>Per la Linea A "veicoli":</u> Rendicontazione finale delle spese	Beneficiario	Entro 6 mesi dalla concessione del contributo	Solo per motivi straordinari adeguatamente motivati
<u>Per la Linea A "veicoli":</u> Esame rendicontazione delle spese	Finpiemonte	Entro 60 giorni dalla ricezione del rendiconto	No. Tuttavia il termine si interrompe in caso di richiesta di integrazioni e fino al ricevimento di quanto richiesto
<u>Per la Linea A "veicoli":</u> emissione atto di liquidazione del contributo	Regione Piemonte	30 giorni dalla comunicazione di Finpiemonte di positiva valutazione della rendicontazione	No
<u>Per la Linea B "velocipedi" e per la Linea C "smart working":</u> emissione atto di liquidazione del contributo	Regione Piemonte	30 giorni dalla comunicazione di Finpiemonte di autorizzazione all'erogazione	No

5. ISPEZIONI E CONTROLLI

La Regione Piemonte può, su propria iniziativa o su indicazione di Finpiemonte, effettuare controlli presso i beneficiari allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi e/o di valutare le eventuali varianti richieste in corso di realizzazione.

Oltre al controllo documentale delle rendicontazioni, la Regione Piemonte effettuerà, controlli a campione allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari (ex art. 71 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dal Bando.

6. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, REVOCHE E RINUNCE

6.1 Obblighi dei beneficiari

La concessione dell'agevolazione genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal bando e in particolare a:

- a) realizzare l'investimento approvato senza introdurre modifiche che ne alterino totalmente la natura;
- b) concludere l'investimento e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal bando;
- c) destinare le agevolazioni ottenute esclusivamente agli obiettivi previsti dal bando;
- d) effettuare una corretta manutenzione dei beni oggetto dell'investimento, assicurandone le migliori condizioni di esercizio;
- e) fornire le informazioni necessarie per consentire controlli e ispezioni da parte degli uffici regionali preposti;
- f) consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte;
- g) non alienare, cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni finanziati nell'ambito dell'investimento, fatta salva la possibilità di sostituire beni inutilizzabili¹⁵, obsoleti o guasti,
 - nei 4 anni successivi alla concessione dell'agevolazione per la linea A "Veicoli"
 - nei 4 anni successivi alla concessione dell'agevolazione per la linea B "Velocipedi",
 - nei 3 anni successivi alla concessione dell'agevolazione per la linea C "Smart working";
- h) per quanto riguarda la linea A e B, in caso di richiesta della premialità prevista rispettivamente ai paragrafi 3.4.1 e 3.4.2, utilizzare i beni per le finalità dichiarate nel bando per 4 anni, ovvero fino alla conclusione dell'emergenza sanitaria;
- i) per quanto riguarda la Linea C "smart working", mantenere il numero dei dipendenti attivati con lo smart working nei 3 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

6.2 Revoca dell'agevolazione

Le agevolazioni potranno essere revocate totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- a) assenza originaria dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti al paragrafo 3.1;
- b) mancato rispetto degli obblighi previsti al paragrafo 6.1;
- c) nel caso il beneficiario abbia fornito dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
- d) dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal bando, dal provvedimento di concessione dell'agevolazione e dalla normativa di riferimento, ovvero si riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità alle spese sostenute;
- e) a seguito delle variazioni di progetto in itinere o della verifica finale (o di verifica in loco) venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione, tale da comportare una rideterminazione in riduzione dell'agevolazione pubblica attribuita;
- f) il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica.

In caso di **revoca totale delle agevolazioni**, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione di:

- contributo a fondo perduto (qualora già erogato) ottenuto indebitamente;
- interessi corrispettivi sul contributo erogato, calcolati utilizzando il tasso fissato dalla Commissione Europea per il recupero degli aiuti per il periodo compreso tra la data di erogazione del contributo e la data di revoca.

In caso di **revoca parziale delle agevolazioni**, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione di:

¹⁵ Ad esempio a causa di un incidente.

- quota di contributo a fondo perduto (qualora già erogato) ottenuta indebitamente;
- interessi corrispettivi sulla quota di contributo erogato oggetto di revoca, calcolati utilizzando il tasso fissato dalla Commissione Europea per il recupero degli aiuti per il periodo compreso tra la data di erogazione del contributo e la data di revoca.

6.3 Rinuncia alle agevolazioni

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo a Finpiemonte a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it.

Per il recupero delle somme eventualmente già percepite si applicano le modalità indicate al precedente paragrafo 6.2.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione Piemonte e Finpiemonte s.p.a. si riconoscono, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito: "GDPR", entrambi Titolari del trattamento dei dati personali, effettuati con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere alle funzioni istituzionali ed agli obblighi normativi e contrattuali correlati all'attuazione del presente Programma. Ciascun titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce sotto la propria responsabilità e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura organizzativa e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. Ogni titolare provvede a fornire agli interessati l'informativa sul trattamento dei dati personali per quanto concerne i propri trattamenti. La gestione del Bando è affidata a Finpiemonte, che raccoglie i dati personali dei beneficiari per le finalità, sopra citate, relative all'attuazione del presente Programma.

Finpiemonte

Si informano i soggetti che presentano domanda in risposta al presente Bando, i loro amministratori e legali rappresentanti, i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti beneficiari e coinvolti nella realizzazione degli interventi a valere sul presente bando, che i dati personali forniti saranno trattati secondo quanto previsto dal GDPR e dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al GDPR), come novellato dal D.Lgs. 101/2018.

L'informativa sul trattamento dei dati personali è pubblicata sul sito internet di Finpiemonte <https://www.finpiemonte.it/informativa-sul-trattamento-dei-dati>.

Regione Piemonte

I dati personali suindicati saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente Programma nell'ambito del quale vengono acquisiti.

Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto. Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) è dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento (individuato secondo la Deliberazione di Giunta regionale 18/05/2018 n. 1-6847) è il dirigente responsabile della Direzione "Ambiente, Energia e Territorio"- settore Emissioni e rischi ambientali.

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo definito nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte. I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati sopra indicati potranno anche essere comunicati ai seguenti soggetti:

- I. Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- II. società incaricate della riscossione coattiva dei crediti (SORIS s.p.a.) nei casi di mancato pagamento degli importi dovuti all'Amministrazione;
- III. soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- IV. soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990).

È possibile esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.R. n. 14/2014 e della L. n. 241/1990 s.m.i. il responsabile del procedimento è:

- per la Regione Piemonte il responsabile pro tempore del Settore Emissioni e rischi ambientali della Direzione Ambiente, Energia e Territorio;
- per Finpiemonte il responsabile pro tempore dell'Area Agevolazioni e Strumenti Finanziari (procedimento di concessione) e dell'Area Controlli (procedimento di controllo e procedimento di revoca)

9. INFORMAZIONI E CONTATTI

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando e le modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti a Finpiemonte tramite il form di richiesta presente all'indirizzo web www.finpiemonte.it/urp oppure chiamando il numero 011/57.17.777 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

10. ELENCO ALLEGATI

Allegato 1	Definizioni
Allegato 2	Iter dei procedimenti
Allegato 3	Modalità di rendicontazione (per la linea a "veicoli")
Allegato 4	Riferimenti normativi completi
Allegato 5	Domanda di contributo
Allegato 6	Premialità emergenza covid 19
Allegato 7	<i>Elenco spese-linea B "velocipedi"</i>
Allegato 8	<i>Elenco spese-linea C "smart working"</i>

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 420/A1602B/2020 DEL 12/08/2020**

Prenotazione N°: 2020/10187

Descrizione: PRENOTAZIONE DI IMPEGNO PER NUOVO BANDO DI CUI ALLA DGR 11-1667 DEL 17/7/2020 "BANDO FLOTTE PUBBLICHE"

Importo (€): 502.000,00

Cap.: 270477 / 2020 - CONTRIBUTI PER LA SOSTITUZIONE DI MEZZI CON VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE E ALTRE INIZIATIVE A TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA - RISORSE DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DI CAPITALE SOCIALE DI FINPIEMONTE S.P.A. (ART. 22, L.R. 7/2018) - TRASF. AD AMM. LOC.

Macro-aggregato: Cod. 2040000 - Altri trasferimenti in conto capitale

PdC finanziario: Cod. U.2.04.21.02.003 - Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Comuni

COFOG: Cod. 05.3 - Riduzione dell'inquinamento

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2020

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2020

Prenotazione N°: 2021/2122

Descrizione: PRENOTAZIONE DI IMPEGNO PER NUOVO BANDO DI CUI ALLA DGR 11-1667 DEL 17/7/2020 "BANDO FLOTTE PUBBLICHE"

Importo (€): 150.000,00

Cap.: 270477 / 2021 - CONTRIBUTI PER LA SOSTITUZIONE DI MEZZI CON VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE E ALTRE INIZIATIVE A TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA - RISORSE DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DI CAPITALE SOCIALE DI FINPIEMONTE S.P.A. (ART. 22, L.R. 7/2018) - TRASF. AD AMM. LOC.

Macro-aggregato: Cod. 2040000 - Altri trasferimenti in conto capitale

PdC finanziario: Cod. U.2.04.21.02.003 - Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Comuni

COFOG: Cod. 05.3 - Riduzione dell'inquinamento

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2021

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2021

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 420/A1602B/2020 DEL 12/08/2020**

Prenotazione N°: 2021/2123

Descrizione: PRENOTAZIONE DI IMPEGNO PER NUOVO BANDO DI CUI ALLA DGR 11-1667 DEL 17/7/2020 "BANDO FLOTTE PUBBLICHE"

Importo (€): 75.000,00

Cap.: 286906 / 2021 - CONTRIBUTI PER LA SOSTITUZIONE DI MEZZI CON VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE E ALTRE INIZIATIVE A TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA - RISORSE DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DI CAPITALE SOCIALE DI FINPIEMONTE S.P.A. (ART. 22, L.R. 7/2018) - TRASF. AD IMP. CONTR.

Macro-aggregato: Cod. 2040000 - Altri trasferimenti in conto capitale

PdC finanziario: Cod. U.2.04.23.01.001 - Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a imprese controllate

COFOG: Cod. 05.3 - Riduzione dell'inquinamento

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2021

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2021

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 420/A1602B/2020 DEL 12/08/2020**

Prenotazione N°: 2021/2124

Descrizione: PRENOTAZIONE DI IMPEGNO PER NUOVO BANDO DI CUI ALLA DGR 11-1667 DEL 17/7/2020 "BANDO FLOTTE PUBBLICHE"

Importo (€): 75.000,00

Cap.: 277358 / 2021 - CONTRIBUTI PER LA SOSTITUZIONE DI MEZZI CON VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE E ALTRE INIZIATIVE A TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA - RISORSE DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DI CAPITALE SOCIALE DI FINPIEMONTE S.P.A. (ART. 22, L.R. 7/2018) - TRASF. AD IMPR. PARTECIP.

Macro-aggregato: Cod. 2040000 - Altri trasferimenti in conto capitale

PdC finanziario: Cod. U.2.04.23.02.001 - Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre imprese partecipate

COFOG: Cod. 05.3 - Riduzione dell'inquinamento

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2021

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2021